

premio trova conferma nell'art.1887 C.C. da cui si desume che l'assicurato rimane impegnato e che il contratto acquista esecutorietà se l'assicuratore accetta la proposta nei termini di quindici giorni dalla presentazione, o di trenta quando occorre una visita me dica.-

Le condizioni di polizza dell'Istituto, diversamente di quanto già operavano alcune compagnie di assicurazione, non contengono l'obbligatorietà di pagamento del premio sotto forma di penalità.- Tuttavia, tenuto presente quanto dispone il nuovo Cod.Civ., l'Istituto potrebbe: a) continuare a mantenere la facoltatività di pagamento del premio di primo anno, dato, che l'art.1924 costituisce disposizione derogabile a favore dell'assicurato; b) affermare l'obbligatorietà di pagamento del premio di primo anno a carico del contraente.- In tale caso, per le polizze in corso, l'Istituto potrebbe richiedere il pagamento del premio di primo anno, in quanto esiste presentemente la norma di legge che lo sanziona e non occorre che la polizza lo dica espressamente.- Per le polizze di nuova emissione, l'Istituto potrebbe confermare espressamente la volontà di aderire alla disposizione del codice, che sanziona l'obbligatorietà del pagamento del premio di primo anno, mediante stampigliatura sulle proposte di una clausola preordinata a quel fine, in attesa di farne espressa menzione in apposito articolo, nelle nuove condizioni di polizza.-

Perchè possa concretarsi praticamente l'obbligatorietà del pagamento del premio di primo anno, è opportuno tenere presente che sarà necessario procedere alla emissione delle polizze nei termini di quindici giorni, o di trenta quando occorre una visita medica, dalla presentazione della proposta, come disposto dall'art.1887 Cod. Civ.: ciò, allo scopo di impegnare il contraente all'osservanza del contratto e all'adempimento delle obbligazioni ad esso inerenti, ivi compreso il pagamento del premio.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio, per le deliberazioni di loro competenza.-

Il Comitato delibera di trasmettere la suddetta proposta al Consiglio con avviso contrario alla obbligatorietà della proposta